

✱ PIÙ VICINI A CHI VIENE DA LONTANO

Affitti più facili

Se il mercato degli affitti ha tenuto malgrado la recessione, il merito è anche loro: dei cittadini extracomunitari. Dopo aver assistito, negli anni scorsi, a un forte aumento degli acquisti di immobili da parte di immigrati, ora questa tendenza è in flessione (il 25 per cento in meno nel 2010).

Non così il numero delle nuove locazioni da parte di stranieri, aumentato del 10 per cento nell'ultimo anno. Secondo dati del Sunia, il sindacato degli inquilini della Cgil, in Italia sono oltre 600 mila i cittadini immigrati che vivono in affitto. Quasi l'80 per cento delle famiglie condivide l'alloggio con un altro nucleo, per dividere le spese.

Le regioni italiane dove sono maggiori le richieste di affitto da parte di cittadini extracomunitari sono Umbria, Piemonte e Lombardia. Ma il record spetta a Milano che, secondo un'indagine del patronato Ital della Uil, è la città con il più alto numero di affitti a cittadini

extracomunitari. "Le banche sono diventate più severe nel concedere i mutui e, a causa della crisi, molte famiglie non sono in grado di offrire garanzie adeguate", spiega Claudio De Angelis, responsabile di **Affitto Assicurato**, una polizza che

garantisce i contratti di affitto e protegge i proprietari dalla morosità (il premio viene pagato dall'inquilino e corrisponde a una mensilità, contro le tre chieste normalmente come cauzione dal proprietario).

"Gli affittuari stranieri si sono rivelati più affidabili e puntuali degli italiani. Nell'ultimo anno, dal nostro osservatorio, non abbiamo rilevato inquilini morosi tra gli assicurati stranieri, che sono il 18 per cento circa dei nostri clienti".

Ne sono consapevoli pure i proprietari se è vero che, secondo la catena delle agenzie immobiliari Professionecasa, addirittura l'85 per cento delle abitazioni offerte sul mercato delle locazioni vengono in breve tempo affittate a stranieri.

In alcuni casi, poi, le istituzioni danno un contributo, come avviene nella provincia di Brindisi, grazie al progetto "Puglia aperta e solidale. Diritto alla casa, diritto alla cittadinanza", che prevede forti sgravi fiscali per chi affitta agli immigrati a "canone concordato" (niente Ici sulle seconde case e ulteriori agevolazioni).

Un progetto finanziato in gran parte dallo Stato, dove la provincia fornisce alle famiglie immigrate assistenza e mediazione e potrà anche farsi garante nei confronti dei proprietari (www.asia.provincia.brindisi.it).